



JOHAN
& LEVI
editore

Comunicato stampa 15.6.2011

CLEMENT GREENBERG. L'AVVENTURA DEL MODERNISMO **Antologia critica a cura di Giuseppe di Salvatore e Luigi Fassi**

Per la prima volta in Italia un'antologia di ampio respiro dedicata agli scritti di **Clement Greenberg** (New York, 1909-1994), critico d'arte americano considerato a buon diritto come il più influente e controverso del xx secolo. Johan & Levi Editore pubblica nella collana "Saggistica d'arte" l'antologia **Clement Greenberg. L'avventura del modernismo** a cura di **Giuseppe Di Salvatore** e **Luigi Fassi**, con prefazione di **Caroline A. Jones**, che a oltre quindici anni dalla morte di Greenberg vuole essere strumento non solo per comprendere l'insegnamento del critico ma anche per concepire una vera e propria mappa della seconda metà del xx secolo, da un punto di vista artistico, economico e sociale.

L'attività critica di Greenberg inizia nel 1939 con il celebre articolo *Avantgard and Kitsch*, pubblicato sulla *Partisan Review*, nel quale egli delinea il percorso innovativo del suo pensiero, incentrato su una riformulazione del Modernismo storico e, al contempo, sull'entusiastico accoglimento dell'Espressionismo astratto newyorkese. Greenberg è stato infatti il primo e solitario celebratore della nuova generazione di astrattisti americani, da Jackson Pollock a Willelm de Kooning, anticipatore dei riconoscimenti critici e di mercato che seguiranno.

Scrivono i curatori: *il modernismo di Greenberg rimane tuttavia un caso a sé nella storia del xx secolo, un paradigma interpretativo della storia dell'arte del Novecento ancora enigmatico e non del tutto compreso, e proprio per questo difficilmente riconducibile a schemi storiografici determinati e confinato ancora oggi in un isolamento quasi completo. È pertanto necessario ripensare in profondità proprio gli argomenti e le ragioni che contraddistinguono l'originalità del pensiero di Greenberg.*

L'antologia si inserisce nel rinnovato interesse a livello internazionale per la figura del critico, oggetto negli ultimi anni di numerosi simposi e giornate di studio, e colma una forte lacuna bibliografica in lingua italiana (l'unico volume edito, *Arte & Cultura*, è da tempo fuori catalogo); sebbene giunga, citando l'espressione di Caroline Jones, *sul calar della sera* – a grande distanza dalla nascita degli scritti e dalla scomparsa di Greenberg –, il volume è pubblicazione unica e articolata per poter approfondire il pensiero del critico che *voleva restituire funzionalità alla pittura e alla scultura, rendendo queste consapevoli della specificità dei loro mezzi*. In particolare, prezioso l'inserimento dei testi dell'"ultimo Greenberg", unanimemente accusato di non aver riconosciuto i nuovi sviluppi in seno all'arte americana degli anni sessanta.

Il volume raccoglie 69 saggi, tratti dagli scritti originali raccolti nei *Collected Essays* e dai contributi dell'ultimo periodo confluiti nei *Late Writings*, ed è suddiviso in cinque sezioni, ciascuna introdotta da un testo critico dei curatori. Le prime tre raggruppano i testi secondo criteri tematici (*Posizioni teoriche, Greenberg critico dell'arte moderna, Analisi sociale e contesto culturale*), la quarta, *L'ultimo Greenberg*, riunisce i testi dell'ultimo periodo di attività *al fine di isolare il profilo problematico della sua posizione di critico a partire dagli anni sessanta*, mentre la quinta sezione propone due testi di carattere biografico, uno scritto autobiografico e una lunga intervista, che consentono di entrare con maggiore dettaglio nel Greenberg "privato".

I CURATORI

Giuseppe Di Salvatore si è laureato in filosofia all'Università di Roma "La Sapienza" nel 2002. Ottenuto un master in Filosofia della persona all'Università di Ginevra, ha conseguito il dottorato all'Università di Roma "Tor Vergata" nel 2007. Attualmente collabora al Centro Studi del Fenomeno Religioso di Verona. Attivo nelle Università di Roma "Tor Vergata", Parigi "Sorbonne" e Ginevra, ha tradotto tre volumi di filosofi del Novecento (Coseriu, Patocka, Héring) e pubblicato diversi saggi, concentrandosi in particolare su tematiche di fenomenologia e di filosofia del linguaggio.

Luigi Fassi, critico e curatore, si è laureato all'Università di Torino nel 2003 in Filosofia Morale e ha conseguito un Master in Museologia all'Università di Torino. Nel 2006 è stato *guest curator* presso il Frame Finish Fund for Art Exchange di Helsinki (Finlandia) e, successivamente, *Helena Rubinstein Curatorial Fellow* al Whitney Museum of American Art ISP di New York. Attualmente Direttore artistico dell'ar/ge Kunst Museum di Bolzano, ha all'attivo numerosi interventi critici e curatoriali ed è corrispondente per *Flash Art, Mousse, Artforum, Site* e *Klat*.

Segreteria di redazione Johan & Levi
Tel. 039 7390 330 www.johanandlevi.com

Ufficio stampa CLARART
Tel. 039 2721 502 www.clarart.com

A CURA DI Giuseppe di Salvatore, Luigi Fassi
COLLANA Saggistica d'arte e cultura
ANNO Giugno 2011
FORMATO 15,5 x 23 cm

PREZZO € 35,00
LINGUA Italiano
PAGINE 448
ISBN 978-88-6010-037-5